

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.p.A.

***Capitale Sociale €. 624.000,00 int. vers.
C.C.I.A.A. di Venezia n° 130870
Registro delle Imprese di Venezia, Codice fiscale
e Partita IVA - 00337760276
Società soggetta all'attività di direzione e controllo
di A.P.V. Investimenti S.p.a.***

BILANCIO

ANNO 2019

Assemblea degli azionisti del 5 giugno 2020

CARICHE SOCIALI

<i>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</i>	<i>Presidente</i>	<i>Dr. Martino</i>	<i>CONTICELLI</i>
	<i>Consiglieri</i>	<i>Ing. Alessandra</i>	<i>LIBARDO</i>
		<i>Ing. Antonio</i>	<i>TIERI</i>
 <i>COLLEGIO SINDACALE</i>	 <i>Presidente</i>	 <i>Dr. Daniele</i>	 <i>PESCE</i>
	<i>Sindaci effettivi</i>	<i>Dr.ssa Antonella</i>	<i>GORI</i>
		<i>Dr. Fabio</i>	<i>CADEL</i>
 <i>REVISORE UNICO DEI CONTI</i>		 <i>Dr. Michele</i>	 <i>DE FAVERI</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Sede in via della Pila n. 119 30175 VENEZIA (VE)
Capitale sociale Euro 624.000 I.V.
Reg. Imprese 00337760276 – REA VE 130870

SOGGETTA ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL "APV INVESTIMENTI SPA"

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

INDICE

<i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i>	<i>pag.</i>	3
Condizioni operative e sviluppo dell'attività.....	<i>pag.</i>	3
Andamento della gestione.....	<i>pag.</i>	4
Investimenti.....	<i>pag.</i>	10
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.....	<i>pag.</i>	10
Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti.....	<i>pag.</i>	10
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 2, p. 6 <i>bis</i> C.C.....	<i>pag.</i>	10
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	<i>pag.</i>	11
Obblighi introdotti con il D.Lgs 17 agosto 2016 n. 175.....	<i>pag.</i>	11
Destinazione del risultato d'esercizio.....	<i>pag.</i>	12
Conclusioni.....	<i>pag.</i>	13
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL</i> ¹	<i>pag.</i>	14
<i>BILANCIO D'ESERCIZIO</i>	<i>pag.</i>	1
Stato Patrimoniale.....	<i>pag.</i>	2
Conto Economico.....	<i>pag.</i>	4
Rendiconto Finanziario.....	<i>pag.</i>	5
<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	<i>pag.</i>	7
Premessa.....	<i>pag.</i>	7
Criteri di formazione.....	<i>pag.</i>	7
Criteri di valutazione.....	<i>pag.</i>	8
Nota integrativa Attivo.....	<i>pag.</i>	11
Nota integrativa Passivo e patrimonio netto.....	<i>pag.</i>	17
Nota integrativa Conto Economico.....	<i>pag.</i>	23
Altre Informazioni.....	<i>pag.</i>	30
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.....	<i>pag.</i>	33

¹ L'indice riprende la numerazione da pagina 1 in quanto il bilancio d'esercizio e la nota integrativa in formato xbrl, per disposizione di legge, è un unico documento con una propria numerazione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 9.740

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La realtà ferroviaria di Porto Marghera nacque il giorno 12 giugno 1917 quando, per Regio Decreto, venne posta in essere la costituzione della **Società Porto Industriale**, con Presidente il Conte Giuseppe Volpi.

La Società aveva il compito di realizzare quella che da lì a poco sarebbe divenuta la più grande Zona Industriale del Regno d'Italia.

Sui terreni bonificati della laguna di Venezia infatti, la Società Porto Industriale realizzò una grande opera di Ingegneria Civile, per mezzo della quale creò al suo interno strade, canali navigabili oltre che ferrovie. Queste ultime vennero costruite per prime, in quanto la loro alta capacità di carico ben si addiceva alle necessità di completamento dell'opera.

Con il passare degli anni la Società promosse il trasporto su rotaia ad un livello talmente elevato che praticamente qualsiasi realtà produttiva insediata in Marghera divenne allacciata alla rete ferroviaria nazionale tramite essa.

Gli originari due "rami" costituenti il raccordo base (attualmente Linea Petroli e Linea Enichem) accolsero via via i vari insediamenti industriali che si vennero a creare, prima tra tutti la raffineria IROM.

Alla fine della seconda Guerra Mondiale ci fu bisogno di un'intensa opera di ricostruzione in quanto l'impianto fu in grandissima parte irreparabilmente danneggiato.

La grande spinta produttiva di quegli anni rimise in esercizio in breve tempo tutte le linee e nel contempo portò alla realizzazione di ulteriori allacciamenti e nuovi parchi ferroviari, gli attuali Parco Nuovo e Parco Breda.

La società Porto Industriale, successivamente divenuta Raccordi Ferroviari S.p.a., venne chiusa nel 1973 ed al suo posto creata la ancora attuale Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera SpA. L'azionista di maggioranza all'epoca era la Società Montedison S.p.a., che aveva in Marghera il più grande polo chimico d'Europa.

Negli anni la configurazione è cambiata, entrando nel capitale sociale varie imprese raccordate del raccordo base e, a fine anni duemila, la Autorità Portuale di Venezia.

In particolare nel 2008 la Società incorporò la Servizi Ferroviari Logistici srl, che operava nell'isola portuale di Marghera, divenendo così la società del porto di Venezia affidataria del servizio di interesse generale di manovra portuale. In questo modo la manovra secondaria svolta in ambito industriale ed in ambito portuale, data ormai l'unicità della rete, vennero unificate.

Nel febbraio 2014 la Società, in qualità di Gestore Unico di manovra, ha preso in gestione anche le manovre primarie della Stazione di Venezia Marghera Scalo, prima gestite da RFI.

Dal 1/1/2017 le attività di manovra primaria e manovra secondaria sono state riunite in un unico servizio di Manovra Unica, al fine di migliorare l'efficienza economica e la sicurezza del sistema.

A tal fine la Società, il 27 luglio 2018 ha acquisito dall'ANSF i Certificati di Sicurezza Parte A (IT1120180011) e Parte B (IT1220180018) che rendono ERF Impresa ferroviaria con l'autorizzazione ad operare in manovra a Venezia Marghera Scalo con proprio SGS.

Attualmente la società è una Società per azioni mista pubblico-privato con il controllo pubblico esercitato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale.

Andamento della gestione

Andamento economico aziendale

In ambito portuale, ERF è titolare del servizio di interesse generale di manovra ferroviaria presso il Porto di Venezia, ai sensi dell'art. 6 L. 84/94, e dell'art. 1 DM 4 aprile 1996, secondo il quale il servizio ferroviario svolto nell'ambito dei porti è incluso fra i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale.

In ambito industriale ERF è inoltre concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria che insiste su proprietà del Comune. Per entrambi gli ambiti, fino a dicembre 2016 ERF ha svolto tale servizio in manovra secondaria. Dal 2014 ERF è il Gestore Unico dell'Impianto di Venezia Marghera Scalo, nel quale ha svolto il servizio in manovra primaria fino a dicembre 2016.

Con Ordinanza n.3 del 11/09/2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale ha emanato il Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria (ReCoMaF) a Venezia Marghera Scalo, nel quale affida ad ERF il servizio di Gestore Unico di Manovra ai sensi della dell'Allegato A della Delibera n. 18 del 10/2/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la quale individua 14 nodi ferroviari, fra i quali Venezia Marghera Scalo, nei quali è necessaria la presenza di un unico operatore che svolga manovre ferroviarie.

Dal 1/1/2017, con Ordinanza di APV n.426 del 16/12/2016, i servizi di manovra primaria e secondaria sono stati accorpatis in unico servizio detto di Manovra Unica. Nella stessa Ordinanza sono visualizzabili le tariffe in vigore dal 1/1/2017.

Le Condizioni Generali di Vendita, facendo proprie le risultanze della Conferenza dei servizi del 22/11/2016, istruttoria della predetta Ordinanza, disciplinano le condizioni del nuovo servizio di Manovra Unica e degli altri servizi accessori erogati dalla ERF, incluse le relative tariffe.

Il 27 luglio 2018 l'ANSF ha rilasciato ad ERF i Certificati di Sicurezza Parte A (IT1120180011) e Parte B (IT1220180018) che rendono ERF Impresa ferroviaria con l'autorizzazione ad operare in manovra a Venezia Marghera Scalo con proprio SGS.

I fatti salienti del 2019

- Il valore della produzione nel 2019 è stato pari a euro 4.651.882 contro i 4.912.281 del 2018; i ricavi per prestazioni sono stati pari a euro 4.323.333 contro i 4.757.138 del 2018 con una flessione del 9,12%. I costi della produzione sono passati da 4.851.827 dell'anno 2018 a 4.714.270 per l'anno 2019; nonostante la riduzione dei costi la differenza del valore della produzione è negativa per euro (62.388). Il risultato negativo viene compensato dalla gestione finanziaria positiva per euro 11.603 e per l'effetto dell'ammontare delle imposte di competenza; le quali assumono segno positivo a seguito del differenziale tra imposte anticipate di nuova formazione e le imposte correnti.
- Il principale fatto saliente dell'esercizio è stato il fallimento della società di spedizioni Tecnoservice Srl, uno dei principali clienti di ERF. Il fallimento ha provocato, oltre alla non riscossione di crediti relativi agli anni 2018 e 2019 per euro 413.321, anche il blocco del traffico ferroviario che nel 2018 valeva il oltre il 24% del totale con circa 24.600 carri movimentati su 100.754 totali, ed un'incidenza del 18% sul fatturato relativo al servizio di movimentazione. Tale traffico interrotto a marzo 2019, è ripreso solo a metà ottobre 2019 quando, rilevato da un nuovo cliente, ha permesso di tornare sui valori medi mensili del 2018.
- Nel corso del 2019 sono state adeguate le procedure del Sistema di Gestione di Sicurezza rispetto ai rilievi

comunicati da ANSF; per mantenere la validità del Certificato di Sicurezza Parte A e Parte B per manovra a Venezia Marghera Scalo, rilasciato da parte di ANSF il 28 luglio 2018, qualificando la società come Impresa Ferroviaria ai sensi del D.lgs. 162/2007.

- Nel corso dell'anno, con un investimento di oltre 295.000 euro, è entrato in funzione il locomotore HENSCHEL DHG 700 nr. 6, che va ad affiancare gli altri 5 della stessa categoria e potenza, inoltre si è provveduto alla manutenzione straordinaria del loc. HENSCHEL DHG 300 nr.7 con revisione totale del motore ed impianti elettrici e pneumatici per un investimento di 110.000 euro.
- Sotto il profilo del personale la forza lavoro ha subito un decremento di 3 unità, di cui un impiegato per dimissioni per raggiunti limiti età pensionabile e 2 operai per dimissioni volontarie. Tali dipendenti non sono stati sostituiti con nuove assunzioni.

La Società nel 2019, per quanto riguarda l'aspetto della movimentazione carri che rappresenta il "core business", ha subito un decremento rispetto agli ultimi 3 esercizi quando il trend estremamente positivo iniziato nel 2016 era continuato nel 2017, portando a chiudere l'esercizio 2018 su livelli di traffici record.

La diminuzione della movimentazione dei carri ferroviari ha toccato principalmente la ex Zona Industriale (attuali Fasce B, C e D della Tariffa di Manovra Unica) con un -24,76% rispetto all'esercizio precedente, dovuta quasi esclusivamente al blocco del traffico Tecnoservice. Di seguito si riassumono le variazioni principali sull'attività caratteristica svolta rispetto all'esercizio precedente:

Variazione movimentazione carri				
Area	movimento carri		Variazione	Variazione in % rispetto al 2018
	2019	2018		
Isola Portuale (Fascia A)	41.138	42.881	-1.743	-4.06%
Ex Zona industriale (Fasce B/C/D)	43.543	57.873	-14.330	-24.76%
Totale	84.681	100.754	-16.073	-15.95%

Sotto l'aspetto economico si può notare una diminuzione del fatturato dovuta principalmente al blocco del traffico di Tecnoservice svolto principalmente presso terminal di fascia B/C/D, dove si nota una variazione del -15,8% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il calo di fatturato subito nei terminal dell'Isola Portuale, pari a circa il 9.3%, anche questo è dovuto in parte alla fine dei traffici Tecnoservice di containers dai terminal TIV e Vecon, ed in parte al minor utilizzo del servizio di pesatura.

Tuttavia, si fa presente che nonostante le perdite di fatturato dovute al fallimento Tecnoservice ed al calo di traffico, E.R.F. è riuscita a far fronte a questi imprevisti in modo da ridurre al minimo gli aspetti negativi, grazie al contenimento dei costi d'esercizio ed all'ottimizzazione della gestione del personale.

Variazione ricavi caratteristici				
Area	Ricavi		Variazione	Variazione in % rispetto al 2018
	2019	2018		
Isola Portuale (Fascia A)	1.674.574	1.831.246	-156.492	-9.34%
Ex Zona industriale (Fasce B/C/D)	1.962.340	2.272.182	-309.842	-15.79%
Manovra fatt. a I.F. ex M. Primaria	162.185	164.590	-2.405	-1.48%
Contratto ENI Raffineria	412.370	408.265	4.105	1.00%
Totale	4.211.649	4.676.283	-464.634	-11.03%

Andamento economico generale

L'economia italiana nel corso di questi anni è caratterizzata da evidenti difficoltà sia a livello interno che esterno.

In particolar modo vi è una situazione di stallo negli investimenti in infrastrutture, tuttavia la società in questo quadro riesce ad ottenere buoni risultati economici e buoni livelli occupazionali. Il 2020 come meglio precisato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" sarà un anno particolare a causa dell'emergenza Sanitaria derivante dal Covid – 19; tuttavia il traffico alle soglie della chiusura del primo quadrimestre 2020, è rimasto ai livelli del 2019, mentre gli extra-costi derivanti dalle misure di contenimento del rischio di contagio messe in atto dalla Dirigenza sono di entità contenuta, anche in considerazione dei contributi statali sulle spese di sanificazione e sull'acquisto dei DPI di contrasto al COVID-19.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

ERF non opera in un "mercato ordinario" bensì, per la sua particolarità il mercato può considerarsi chiuso in quanto opera per mezzo di concessioni rilasciate da soggetti pubblici. Il futuro della società è caratterizzato dallo sviluppo del settore nonché dal rinnovo delle concessioni delle aree sulle quali opera la società.

Comportamento della concorrenza

La società, per la particolare atipicità dell'attività non ha competitori nella realtà in cui opera ovvero nel Porto di Venezia.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo per i buoni risultati economici raggiunti

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	4.607.353	4.912.281	4.917.787
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(66.269)	177.955	274.347
Reddito operativo (Ebit)	(62.388)	60.454	231.766
Utile (perdita) d'esercizio	9.740	63.973	98.690
Attività fisse	1.583.061	1.575.597	1.735.698
Patrimonio netto complessivo	2.111.799	2.102.060	2.038.086
Posizione finanziaria netta	1.311.282	1.524.988	983.991

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	4.651.882	4.912.281	4.917.787
margine operativo lordo	(66.269)	177.955	274.347
Risultato prima delle imposte	(50.785)	99.707	243.557

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	4.323.333	4.757.138	(433.805)
Costi esterni	1.515.138	1.621.171	(106.033)
Valore Aggiunto	2.808.195	3.135.967	(327.772)
Costo del lavoro	2.874.464	2.958.012	(83.548)
Margine Operativo Lordo	(66.269)	177.955	(244.224)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	280.139	272.644	7.495
Risultato Operativo	(346.408)	(94.689)	(251.719)
Proventi non caratteristici	284.020	155.143	128.877
Proventi e oneri finanziari	11.603	39.253	(27.650)
Risultato Ordinario	(50.785)	99.707	(150.492)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(50.785)	99.707	(150.492)
Imposte sul reddito	(60.525)	35.734	(96.259)
Risultato netto	9.740	63.973	(54.233)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,00	0,03	0,05
ROE lordo		0,05	0,13
ROI		0,01	0,05
ROS	(0,01)	0,01	0,05

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	51.598	60.349	(8.751)
Immobilizzazioni materiali nette	1.321.408	1.450.423	(129.015)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	210.055	64.825	145.230
Capitale immobilizzato	1.583.061	1.575.597	7.464
Rimanenze di magazzino	119.441	97.713	21.728
Crediti verso Clienti	1.728.127	1.742.766	(14.639)
Altri crediti	120.567	144.417	(23.850)
Ratei e risconti attivi	12.316	64.155	(51.839)
Attività d'esercizio a breve termine	1.980.451	2.049.051	(68.600)
Debiti verso fornitori	247.570	273.469	(25.899)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	203.052	226.310	(23.258)
Altri debiti	390.814	448.486	(57.672)
Ratei e risconti passivi	286.974	366.439	(79.465)
Passività d'esercizio a breve termine	1.128.410	1.314.704	(186.294)
Capitale d'esercizio netto	852.041	734.347	117.694
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.583.545	1.571.916	11.629
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			

Altre passività a medio e lungo termine	51.040	160.956	(109.916)
Passività a medio lungo termine	1.634.585	1.732.872	(98.287)
Capitale investito	800.517	577.072	223.445
Patrimonio netto	(2.111.799)	(2.102.060)	(9.739)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.311.282	1.524.988	(213.706)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(800.517)	(577.072)	(223.445)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	714.621	551.726	330.523
Quoziente primario di struttura	1,51	1,36	1,19
Margine secondario di struttura	2.349.206	2.284.598	1.915.194
Quoziente secondario di struttura	2,68	2,47	2,12

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	1.310.315	1.523.790	(213.475)
Denaro e altri valori in cassa	967	1.198	(231)
Disponibilità liquide	1.311.282	1.524.988	(213.706)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.311.282	1.524.988	(213.706)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio			

successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio			
successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e			
lungo termine			
Posizione finanziaria netta	1.311.282	1.524.988	(213.706)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<u>31/12/2019</u>	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
Liquidità primaria	2,80	2,57	2,19
Liquidità secondaria	2,90	2,65	2,26
Indebitamento	1,15	1,21	1,23
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,64	2,37	2,05

Liquidità primaria

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,8. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Liquidità secondaria

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,90. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Indebitamento

L'indice di indebitamento è pari a 1,15. il dato attesta lo scarso indebitamento della società.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,64, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature industriali e commerciali	3.356
Altri beni	125.643

Nel corso dell'esercizio si è proseguito nell'investimento del parco locomotori con la messa in funzione del Locomotore Henschel DHG 700 e DHG 300.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate, intrattenendo rapporti con l'Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che al 31.12.2018 deteneva il 15,96% del C.S.. Inoltre, Autorità Portuale di di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è unico socio di APV Investimenti SPA che al 31.12.2019 deteneva il 52,69% del C.S..

E.R.F. Spa esercita parte della propria attività per mezzo di una concessione che ha per oggetto l'utilizzo di aree, fabbricati e impianti dell'Isola Portuale di Venezia, il cui canone complessivo annuale è pari a 167.237 euro.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio dall'A.d.S.P del Mare Adriatico Settentrionale sono stati affidati i seguenti incarichi retribuiti:

- progetto Promares: servizio di realizzazione di uno studio sullo stato attuale e delle prospettive future del comprensorio ferroviario di Venezia Marghera Scalo per euro 21.250;
- affidamento service di progettazione della manutenzione straordinaria degli Impianti Ferroviari e demaniali in concessione ad ERF per euro 20.400;

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società detiene 16.802 azioni proprie per un valore nominale complessivo di euro 4.368,52.

Il valore di iscrizione corrisponde al valore di acquisizione in seguito alla fusione per incorporazione con S.F.L. Srl avvenuta nel 2007

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- valutazione della regolarità degli incassi dei crediti;
- verifica puntuale delle condizioni bancarie e dei tassi applicati;
- verifica del puntuale pagamento dei debiti al fine di evitare l'applicazione di interessi moratori;

- gestione dei flussi finanziari previsionali.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari all'ammontare del fondo rischi su crediti, che puntualmente viene stimato.

Rischio di liquidità

La società non ha problemi di liquidità come si denota dagli indici di liquidità evidenziati nella prima parte della presente relazione.

Rischio di mercato

La società si inserisce opera in un mercato particolare ed il suo futuro è determinato dal rinnovo delle concessioni da parte degli enti competenti in scadenza nel 2023.

Si evidenzia, come riportato nella prima parte della nota integrativa, che in ambito industriale ERF è concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria che insiste su proprietà del Comune. Dal 2014 ERF è il Gestore Unico dell'Impianto di Venezia Marghera Scalo.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico settentrionale ha emanato il Regolamento Comprensoriale della manovra ferroviaria (ReCoMaF) a Venezia Marghera Scalo, nel quale affida ad ERF il servizio di Gestore Unico di Manovra ai sensi della dell'Allegato A della Delibera n. 18 del 10/2/2017 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, la quale individua 14 nodi ferroviari, fra i quali Venezia Marghera Scalo, nei quali è necessaria la presenza di un unico operatore che svolga manovre ferroviarie. Dal 1/1/2017, con Ordinanza di APV n.426 del 16/12/2016, i servizi di manovra primaria e secondaria sono stati accorpatisi in unico servizio detto di Manovra Unica. Nella stessa Ordinanza sono visualizzabili le tariffe in vigore dal 1/1/2017. Le Condizioni Generali di Vendita, facendo proprie le risultanze della Conferenza dei servizi del 22/11/2016, istruttoria della predetta Ordinanza, disciplinano le condizioni del nuovo servizio di Manovra Unica e degli altri servizi accessori erogati dalla ERF, incluse le relative tariffe.

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Impatto dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019, come noto, è sopravvenuta l'emergenza sanitaria dovuta al proliferare di casi di contagio da virus COVID-19. Sottolineando come tale circostanza non può evidentemente impattare l'esercizio 2019, si comunica altresì ai soci come alla data di redazione del bilancio l'emergenza sanitaria non ha precluso la continuità aziendale. In particolare, essendo il Porto di Venezia un nodo cruciale della catena logistica italiana, ERF è fra le aziende che ha visto la non sospensione della propria attività, pur con le cautele previste dalle norme nazionali.

Il traffico 2020, alle soglie della chiusura del primo quadrimestre, è rimasto ai livelli del 2019, mentre gli extra-costi derivanti dalle misure di contenimento del rischio di contagio messe in atto dalla Dirigenza sono di entità contenuta, anche in considerazione dei contributi statali sulle spese di sanificazione e sull'acquisto dei DPI di contrasto al COVID-19.

Allo stato attuale, non avendo informazioni tali da poter prevedere con relativa certezza la durata dell'emergenza e l'impatto che la stessa avrà sul sistema economico nazionale, si sta operando un quotidiano monitoraggio di tutti i movimenti economici e finanziari, al fine di operare, se necessario, variazioni di budget per l'anno corrente.

Obblighi introdotti con il D. Lgs. 17 agosto 2016 n. 175

“Nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”

OVE NON INDICATO I RIFERIMENTI NORMATIVI SONO RELATIVI AL D. LGS. 175/2016.

Per una valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività che svolge la controllata pubblica si rimanda all'analisi degli indici economici, patrimoniali e finanziari illustrati nella prima parte della presente relazione.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria e consente una analisi costruita su elementi storico statistici volti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Art. 6, comma 2

"Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale"

Al fine di predisporre dei programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, la società ha ritenuto di basare la sua valutazione, sulla base dei dati forniti dal bilancio di esercizio e quindi da una serie di indicatori che possono aiutare la governance e il Socio alla valutazione del rischio di crisi aziendale proprio dell'attività svolta dalla controllata pubblica.

L'analisi per indici sul bilancio di esercizio, consente di avere alcuni indicatori importanti che rappresentano lo stato del patrimonio, il risultato economico e la finanza societaria, così da consentire una analisi costruita su elementi storico statistici atti ad individuare gli scostamenti e comprendere se vi siano dei rischi di crisi.

VALUTAZIONE SULL'INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNANCE SOCIETARIO

Art. 6, comma 3 e 5

"Valutazione dell'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumento di governo societario"

In ordine alla prima applicazione della norma di riferimento, allo stato, non è emersa l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, salvo procedere all'adeguamento dello statuto in seno alla nuova normativa.

Nel corso dell'esercizio 2020 si procederà ad una valutazione complessiva.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Art. 6, comma 4

"Predisposizione della relazione e sua pubblicazione contestualmente al bilancio di esercizio "

Tale adempimento è assorbito dalla "relazione sulla gestione" predisposta dalla società ai sensi dell'art. 2428 cod. civ..

RECLUTAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 19, commi 2 e 3

"Adozione di proprio regolamento che rispetti principio di trasparenza, pubblicità, imparzialità ed i principi dell'art. 35, comma 3 del D. Lgs. 165/2001"

Si evidenzia che la società ha approvato e adottato il proprio regolamento pubblicandolo nel proprio sito internet così da consentire a tutti i dipendenti e stakeholders di poter prendere visione.

OBBLIGO DI RISPETTARE GLI OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Art. 19, commi 5, 6 e 7

"Obbligo di rispettare gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle amministrazioni socie"

La società nel corso del 2019 ha rispettato le indicazioni fornite dall'ente controllante.

La governance societaria procederà ad interloquire con l'ente controllante, in coerenza con il dettato normativo, per il recepimento dei provvedimenti recanti gli obiettivi da conseguire in ordine alle spese di funzionamento, comprese quelle del personale per l'anno 2020.

RICOGNIZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Art. 25, comma 1

"Riconoscimento del personale in servizio"

La società predispose puntualmente il documento richiesto dalla norma al fine della sua trasmissione all'ente controllante così che possano essere valutate eventuali eccedenze.

Destinazione del risultato d'esercizio

In ordine alla destinazione del risultato d'esercizio, si propone di destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	9.740
5% a riserva legale	Euro	487
a utili indivisi portati a nuovo	Euro	9.253

Conclusioni

Come indicato nel corso della presente relazione la società ha continuato la propria attività nella gestione delle aree di proprietà e dei beni concessi in locazione, attivandosi sul mercato in coerenza con gli indirizzi ricevuti dal socio di controllo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Martino Conticelli

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA IN FORMATO XBRL

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	30175 VENEZIA (VE) VIA DELLA PILA N. 119 - MARGHERA
Codice Fiscale	00337760276
Numero Rea	VE 130870
P.I.	00337760276
Capitale Sociale Euro	624000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	APV INVESTIMENTI SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2019 31-12-2018

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.582	32.517
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.016	12.032
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	15.800
Totale immobilizzazioni immateriali	51.598	60.349
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.768	18.521
2) impianti e macchinario	25.690	31.577
3) attrezzature industriali e commerciali	41.660	48.532
4) altri beni	1.237.290	1.081.599
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	270.194
Totale immobilizzazioni materiali	1.321.408	1.450.423
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.378.006	1.515.772
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	119.441	97.713
Totale rimanenze	119.441	97.713
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.728.127	1.742.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	473	473
Totale crediti verso clienti	1.728.600	1.743.239
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.978	30.372
Totale crediti verso controllanti	13.978	30.372
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.702	13.998
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.059	31.449
Totale crediti tributari	103.761	45.447
5-ter) imposte anticipate		
	200.800	121.181
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.970	4.129
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.640	2.640
Totale crediti verso altri	6.610	6.769
Totale crediti	2.053.749	1.947.008
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
	1.310.315	1.523.790
3) danaro e valori in cassa		
	967	1.198
Totale disponibilità liquide	1.311.282	1.524.988

Totale attivo circolante (C)	3.484.472	3.569.709
D) Ratei e risconti	12.316	64.155
Totale attivo	4.874.794	5.149.636
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	624.000	624.000
III - Riserve di rivalutazione	59.211	59.211
IV - Riserva legale	81.763	78.564
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.207.508	1.146.734
Varie altre riserve	137.277 (1)	137.278
Totale altre riserve	1.344.785	1.284.012
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.740	63.973
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)	(7.700)
Totale patrimonio netto	2.111.799	2.102.060
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	37.999	147.915
Totale fondi per rischi ed oneri	37.999	147.915
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.583.545	1.571.916
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.570	273.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.041	13.041
Totale debiti verso fornitori	260.611	286.510
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.948	114.061
Totale debiti tributari	90.948	114.061
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.104	112.249
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.104	112.249
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.814	448.486
Totale altri debiti	390.814	448.486
Totale debiti	854.477	961.306
E) Ratei e risconti	286.974	366.439
Totale passivo	4.874.794	5.149.636

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829	110.829
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre ...	26.450	26.450

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico	31-12-2019	31-12-2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.323.333	4.757.138
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44.529	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	77.900	102.650
altri	206.120	52.493
Totale altri ricavi e proventi	284.020	155.143
Totale valore della produzione	4.651.882	4.912.281
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	252.309	258.172
7) per servizi	838.279	944.342
8) per godimento di beni di terzi	167.237	161.898
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.136.850	2.202.875
b) oneri sociali	572.521	586.931
c) trattamento di fine rapporto	165.093	168.206
Totale costi per il personale	2.874.464	2.958.012
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.126	16.411
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	258.013	256.233
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.800	65.959
Totale ammortamenti e svalutazioni	299.939	338.603
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(21.728)	(6.837)
13) altri accantonamenti	37.999	147.915
14) oneri diversi di gestione	265.771	49.722
Totale costi della produzione	4.714.270	4.851.827
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(62.388)	60.454
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.603	39.240
Totale proventi diversi dai precedenti	11.603	39.240
Totale altri proventi finanziari	11.603	39.240
17-bis) utili e perdite su cambi	-	13
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.603	39.253
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(50.785)	99.707
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.094	117.362
imposte differite e anticipate	(79.619)	(81.628)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(60.525)	35.734
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.740	63.973

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.740	63.973
Imposte sul reddito	(60.525)	35.734
Interessi passivi/(attivi)	(11.603)	(39.240)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(224)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(62.388)	60.243
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	203.092	316.121
Ammortamenti delle immobilizzazioni	280.139	272.644
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(132.115)	1.324
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	351.116	590.089
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	288.728	650.332
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(21.728)	(6.837)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	14.639	360.135
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(25.899)	(183.484)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	51.839	11.133
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(79.465)	(100.676)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(62.667)	137.711
Totale variazioni del capitale circolante netto	(123.281)	217.982
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	165.447	868.314
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	11.603	39.240
(Imposte sul reddito pagate)	(79.117)	(104.031)
(Utilizzo dei fondi)	(153.464)	(167.920)
Totale altre rettifiche	(220.978)	(232.711)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(55.531)	635.603
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(128.999)	(74.631)
Disinvestimenti	-	224
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(29.175)	(20.200)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(158.174)	(94.607)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(213.706)	540.997
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.523.790	983.315
Danaro e valori in cassa	1.198	676
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.524.988	983.991
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.310.315	1.523.790
Danaro e valori in cassa	967	1.198
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.311.282	1.524.988

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 9.740.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere e non ha posto nel corso dell'esercizio operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
51.598	60.349	(8.751)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	32.517	12.032	15.800	60.349
Valore di bilancio	32.517	12.032	15.800	60.349
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	29.175	-	-	29.175
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(15.800)	(15.800)
Ammortamento dell'esercizio	16.110	6.016	-	22.126
Totale variazioni	13.065	(6.016)	(15.800)	(8.751)
Valore di fine esercizio				
Costo	45.582	6.016	-	51.598
Valore di bilancio	45.582	6.016	-	51.598

Gli investimenti effettuati riguardano l'ampliamento ed il potenziamento di due software applicativi:

- Onesolution – gestionale amministrativo;
- Sima – sistema integrato per la gestione delle manovre ferroviarie e dei servizi correlati.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.321.408	1.450.423	(129.015)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	172.954	250.243	221.577	5.584.451	270.194	6.499.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.433	218.666	173.045	4.502.852	-	5.048.996
Valore di bilancio	18.521	31.577	48.532	1.081.599	270.194	1.450.423
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.356	125.643	-	128.999
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	270.194	(270.194)	-
Ammortamento dell'esercizio	1.753	5.887	10.228	240.146	-	258.013
Totale variazioni	(1.753)	(5.887)	(6.872)	155.691	(270.194)	(129.015)
Valore di fine esercizio						
Costo	172.954	250.242	224.932	5.980.288	-	6.628.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.186	224.552	183.272	4.742.998	-	5.307.008
Valore di bilancio	16.768	25.690	41.660	1.237.290	-	1.321.408

Si evidenzia che sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso nel 2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi che è pari a euro 5.798.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile, al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto il valore di acquisto, aumentato dei costi di manutenzione per la messa a norma ed in uso del Locomotore Henschel DHG 300; parte dei lavori sono avvenuti in "economia" e trovano la loro rappresentazione nella voce A4 del Conto Economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.000	5.000	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5.000
Totale	5.000

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
119.441	97.713	21.728

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	97.713	21.728	119.441
Totale rimanenze	97.713	21.728	119.441

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.053.749	1.947.008	106.741

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.743.239	(14.639)	1.728.600	1.728.127	473
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.372	(16.394)	13.978	13.978	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	45.447	58.314	103.761	87.702	16.059
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	121.181	79.619	200.800		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.769	(159)	6.610	3.970	2.640
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.947.008	106.741	2.053.749	1.833.777	19.172

Non vi sono crediti di durata oltre i cinque anni.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito commerciale nei confronti dell'Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Le imposte anticipate per Euro 200.800 sono relative a costi che la cui deducibilità è rimandata ad esercizi futuri. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.728.600	1.728.600
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.978	13.978
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.761	103.761
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	200.800	200.800
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.610	6.610
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.053.749	2.053.749

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2018	436.545
Utilizzo nell'esercizio	214.778
Storno	959
Accantonamento esercizio	19.800
Saldo al 31/12/2019	240.608

Si evidenzia che in data 24.04.2019 è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Brescia la sentenza n. 85/19 del Tribunale Ordinario di Brescia sezione fallimentare, che dichiara il fallimento della società Tecnoservice S.R.L., cliente di E.R.F..

Alla data del 31.12.2018 la Società vantava un credito pari ad euro 263.364, diminuito per incassi successivi ad euro 214.778, importo interamente svalutato con iscrizione ad apposito fondo svalutazione crediti.

Alla data del fallimento il credito vantato nei confronti di Tecnoservice S.R.L. era pari ad euro 413.321, pertanto in ossequio ai dettami OIC si è provveduto a cancellare il credito stornando parte del fondo svalutazione crediti (per euro 214.778) e di provvedere a rilevare la perdita su crediti per il residuo ammontare del credito maturato nel corso del 2019, pari ad euro 198.543.

Lo storno del fondo si riferisce ad un credito incassato nel corso del 2019 e precedentemente svalutato.

La misura dell'accantonamento dell'esercizio è stato determinato dopo un'attenta analisi analitica e storica del rischio sui crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.

L'ammontare del fondo è congruo con l'ammontare dei crediti e con i rischi del settore in cui opera la società ed il rischio Paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.311.282	1.524.988	(213.706)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.523.790	(213.475)	1.310.315
Denaro e altri valori in cassa	1.198	(231)	967
Totale disponibilità liquide	1.524.988	(213.706)	1.311.282

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.316	64.155	(51.839)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	64.155	(51.839)	12.316
Totale ratei e risconti attivi	64.155	(51.839)	12.316

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.111.799	2.102.060	9.739

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	624.000	-	-	-		624.000
Riserve di rivalutazione	59.211	-	-	-		59.211
Riserva legale	78.564	-	3.199	-		81.763
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.146.734	-	60.774	-		1.207.508
Varie altre riserve	137.278	(1)	-	-		137.277
Totale altre riserve	1.284.012	(1)	60.774	-		1.344.785
Utile (perdita) dell'esercizio	63.973	-	9.740	63.973	9.740	9.740
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)	-	-	-		(7.700)
Totale patrimonio netto	2.102.060	(1)	73.713	63.973	9.740	2.111.799

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre ...	26.450
Totale	137.277

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	624.000	B	-
Riserve di rivalutazione	59.211	A,B	59.211

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	81.763	A,B	81.763
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.207.508	A,B,C	1.207.508
Varie altre riserve	137.277		137.279
Totale altre riserve	1.344.785		1.344.787
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.700)		(7.700)
Totale	2.102.059		1.478.061
Quota non distribuibile			278.251
Residua quota distribuibile			1.199.810

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	110.829	A,B,	110.829
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		-
Altre ...	26.450	A,B	26.450
Totale	137.277		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	624.000	73.629	1.241.767	98.690	2.038.086
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		4.935	93.756	63.973	162.664
decrementi				98.690	98.690
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				63.973	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	624.000	78.564	1.335.523	63.973	2.102.060
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi		3.199	60.774	9.740	73.713
decrementi				63.973	63.973
riclassifiche					

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio corrente				9.740	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	624.000	81.763	1.396.296	9.740	2.111.799

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA	7.700			7.700

Il numero delle azioni proprie è pari 16.802 per un valore nominale complessivo di euro 4.368,52. Il valore di iscrizione corrisponde al valore di acquisizione in seguito alla fusione per incorporazione con S.F.L. Srl avvenuta nel 2007.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
37.999	147.915	(109.916)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	147.915	147.915
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	37.999	37.999
Altre variazioni	(147.915)	(147.915)
Totale variazioni	(109.916)	(109.916)
Valore di fine esercizio	37.999	37.999

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La voce al 31.12.2019 è costituita dal:

- fondo per manutenzioni su beni gratuitamente devolvibili;

Il fondo per manutenzioni su beni gratuitamente devolvibili al 31.12.2019 ammonta ad euro 37.999.

Esso riflette le movimentazioni degli accantonamenti eseguiti nel corso degli anni per le spese di manutenzione dei beni ricevuti in concessione e gratuitamente devolvibili ed i decrementi avvenuti frutto dell'utilizzo del fondo per la copertura delle spese di ordinaria manutenzione sostenute e necessarie al mantenimento in efficienza dei beni gratuitamente devolvibili.

Il fondo oneri ambientali al 31.12.2018 ammontava ad euro 109.916 e rifletteva l'accantonamento prudenziale in ordine ad un possibile ulteriore costo a carico della società per le spese di bonifica nell'area demaniale sul quale opera E.R.F. a

seguito di un incidente di lavoro avvenuto nel corso 2013 che aveva determinato lo spargimento di circa 20 tonnellate di gasolio sul terreno. Nel corso del 2019 tale fondo è stato stornato in quanto la Compagnia assicuratrice ha garantito la copertura dei costi relativi al progetto di Bonifica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.583.545	1.571.916	11.629

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.571.916
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	165.093
Utilizzo nell'esercizio	153.464
Totale variazioni	11.629
Valore di fine esercizio	1.583.545

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
854.477	961.306	(106.829)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	286.510	(25.899)	260.611	247.570	13.041
Debiti tributari	114.061	(23.113)	90.948	90.948	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.249	(145)	112.104	112.104	-
Altri debiti	448.486	(57.672)	390.814	390.814	-
Totale debiti	961.306	(106.829)	854.477	841.436	13.041

Non vi sono debiti la cui durata residua è superiore ai 5 anni al 31/12/2019

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposte delle ritenute d'acconto subite.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari"

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferisce a debiti verso l'INPS e verso altri fondi assistenziali e di previdenza complementare.

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente da debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	260.611	260.611
Debiti tributari	90.948	90.948
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.104	112.104
Altri debiti	390.814	390.814
Debiti	854.477	854.477

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	260.611	260.611
Debiti tributari	90.948	90.948
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	112.104	112.104
Altri debiti	390.814	390.814
Totale debiti	854.477	854.477

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
286.974	366.439	(79.465)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.048	(2.048)	-
Risconti passivi	364.391	(77.417)	286.974
Totale ratei e risconti passivi	366.439	(79.465)	286.974

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce dei risconti passivi è costituita prevalentemente dalla quota residua dei contributi in conto impianti ricevuti nel corso dei precedenti esercizi dall'ex Autorità Portuale di Venezia ora A.d.S.P del Mare Adriatico Settentrionale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.651.882	4.912.281	(260.399)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.323.333	4.757.138	(433.805)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	44.529		44.529
Altri ricavi e proventi	284.020	155.143	128.877
Totale	4.651.882	4.912.281	(260.399)

Nella voce "Ricavi vendite e prestazioni" sono iscritti i ricavi ottenuti dal core business della società.
 Nella voce Incrementi immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti i costi sostenuti in economia nel corso del 2019 dei lavori di manutenzione e messa a norma ed in uso del Locomotore Henschel DHG 300.
 Nella voce "Altri ricavi" sono iscritti la quota d'esercizio del contributo conto impianti ed il risarcimento assicurativo per i costi di bonifica sostenuti da ERF.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.323.333
Totale	4.323.333

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.323.333
Totale	4.323.333

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.714.270	4.851.827	(137.557)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	252.309	258.172	(5.863)
Servizi	838.279	944.342	(106.063)
Godimento di beni di terzi	167.237	161.898	5.339
Salari e stipendi	2.136.850	2.202.875	(66.025)
Oneri sociali	572.521	586.931	(14.410)
Trattamento di fine rapporto	165.093	168.206	(3.113)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22.126	16.411	5.715
Ammortamento immobilizzazioni materiali	258.013	256.233	1.780
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	19.800	65.959	(46.159)
Variazione rimanenze materie prime	(21.728)	(6.837)	(14.891)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	37.999	147.915	(109.916)
Oneri diversi di gestione	265.771	49.722	216.049
Totale	4.714.270	4.851.827	(137.557)

Costi per Materie prime, sussidiarie e merci, Servizi

Sono costi correlati all'attività caratteristica dell'impresa.

Godimento di beni di terzi

La voce è costituita dai canoni concessori delle aree dove svolge l'attività la società

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento riflette la quota di crediti ritenuti inesigibili di cui si rimanda per ulteriori informazioni al paragrafo crediti commerciali

Accantonamento per rischi

La voce è costituita dall'accantonamento dei costi relativi al fondo spese per manutenzione beni gratuitamente devolvibili.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende i costi e gli oneri diversi da quelli indicati precedenza sempre inerenti alla gestione ordinaria. Si segnala che lo scostamento rispetto all'anno precedente è determinato dall'iscrizione in tale voce della perdita su crediti di Tecnoservice S.R.L. di cui si ha un maggior dettaglio al paragrafo **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.603	39.253	(27.650)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	11.603	39.240	(27.637)
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi		13	(13)
Totale	11.603	39.253	(27.650)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					11.114	11.114
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					489	489
Arrotondamento						
Totale					11.603	11.603

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Indennizzi assicurativi	86.714	straordinaria
Storno fondo rischi ambientali	109.916	straordinaria
Totale	196.630	

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo	Natura
Costi per oneri ambientali di Bonifica	75.892	straordinaria
Totale	75.892	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(60.525)	35.734	(96.259)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	19.094	117.362	(98.268)
IRES		90.728	(90.728)
IRAP	19.094	26.634	(7.540)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(79.619)	(81.628)	2.009
IRES	(83.906)	(77.341)	(6.565)
IRAP	4.287	(4.287)	8.574
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(60.525)	35.734	(96.259)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(50.785)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Svalutazioni e accantonamenti	47.899	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	47.899	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Spese di manutenzione anni precedenti	(63.383)	
Totale	(63.383)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
costi per servizi	41.743	
Ammortamenti	880	
Oneri diversi di gestione	27.697	
Perdita su crediti	(358.323)	
Storno f.do oneri ambientali non dedotto anni precedenti	(109.915)	
Altre variazioni in diminuzione	(243)	
Totale	(398.161)	
Imponibile fiscale	(464.430)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.869.875	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	30.785	
Perdita su crediti	198.543	
IMU	6.363	
Cuneo fiscale	(2.615.970)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Totale	489.596	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	19.094
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	489.596	
IRAP corrente per l'esercizio		19.094

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018	esercizio 31 /12/2018	esercizio 31/12 /2018
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Spese di manutenzione	141.528	33.967			204.912	49.179		
Fondo oneri ambientali					109.916	26.380	109.916	4.287
Fondo svalutazione crediti	230.708	55.370			172.231	41.335		
Perdite fiscali	464.430	111.463						
Totale	836.666	200.800			487.059	116.894	109.916	4.287
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(200.800)				(116.894)		(4.287)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio	464.430							
- di esercizi precedenti								
Totale	464.430							
Perdite recuperabili	464.430							
Aliquota fiscale	24	111.463			24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	836.666	-
Differenze temporanee nette	(836.666)	-

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(116.894)	(4.287)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(83.906)	4.287
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(200.800)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Spese di manutenzione	204.912	(63.384)	141.528	24,00%	33.967
Fondo oneri ambientali	109.916	(109.916)	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	172.231	58.477	230.708	24,00%	55.370
Perdite fiscali	-	464.430	464.430	24,00%	111.463

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	464.430			
Totale perdite fiscali	464.430			
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	464.430	24,00%	111.463	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il contratto collettivo adottato è il C.C.N.L. della Mobilità – area contrattuale attività ferroviaria.
Di seguito si rappresentano gli U.L.A. dell'anno 2019.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	3	1
Impiegati	12	13	(1)
Operai	36	38	(2)
Altri			
Totale	53	55	(2)

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	12
Operai	36
Totale Dipendenti	53

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	10.920

Si evidenzia che l'organo amministrativo non percepisce alcun compenso per lo svolgimento del loro incarico.

Si evidenzia che nel corso del 2017 è stato nominato un nuovo organo di controllo costituito da tre sindaci ed un Revisore, mentre il precedente organo era dotato anche dell'attività di revisione ed inoltre ricopriva il ruolo di O.D.V.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale.

Si evidenzia che nel corso del 2017 è stato nominato un organo monocratico per la revisione legale mentre il precedente organo era formato da un collegio di tre elementi che svolgevano anche l'attività di Sindaci.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.400.000	624.000
Totale		

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.400.000	624.000	2.400.000	624.000
Totale	2.400.000	624.000	2.400.000	624.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	467.751

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società ha rilasciato una fideiussione dell'Ente Concedente – Autorità portuale per euro 400.000 per canoni di concessione dell'area sulla quale svolge parte della propria attività

La società ha rilasciato una fideiussione in favore di RFI per euro 50.000 a garanzia del pagamento dei servizi e delle prestazioni da questi erogate in via continuativa a seguito dell'allacciamento dell'impianto di raccordo ai binari di circolazione di Ve – Mestre e Marghera Scalo

La società ha rilasciato una fideiussione in favore della Città Metropolitana per euro 17.751 a garanzia del completamento del Progetto di Bonifica sulla area demaniale sui cui vi è stato un incidente nel corso del 2013.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si evidenzia che la società ha rapporti con l'Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale a valori di mercato ed opera in regime di concessione.

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate, intrattenendo rapporti con l'Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che al 31.12.2018 deteneva il 15,96% del C.S.. Inoltre, Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è unico socio di APV Investimenti SPA che al 31.12.2019 deteneva il 52,69% del C.S..

E.R.F. Spa esercita parte della propria attività per mezzo di una concessione che ha per oggetto l'utilizzo di aree, fabbricati e impianti dell'Isola Portuale di Venezia, il cui canone complessivo per l'anno 2019 ammonta ad euro 167.237.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2019 è sopravvenuta l'emergenza sanitaria dovuta al proliferare di casi di contagio da COVID-19. Si sottolinea come tale circostanza non può evidentemente impattare l'esercizio 2019, si comunica altresì ai soci come alla data di redazione del bilancio l'emergenza sanitaria non ha precluso la continuità aziendale. In particolare, essendo il Porto di Venezia un nodo cruciale della catena logistica italiana, ERF è fra le aziende che ha visto la non sospensione della propria attività, pur con le cautele previste dalle norme nazionali.

Il traffico 2020, alle soglie della chiusura del primo quadrimestre, è rimasto ai livelli del 2019, mentre gli extra-costi derivanti dalle misure di contenimento del rischio di contagio messe in atto dalla Dirigenza sono di entità contenuta, anche in considerazione dei contributi statali sulle spese di sanificazione e sull'acquisto dei DPI di contrasto al COVID-19.

Allo stato attuale, non avendo informazioni tali da poter prevedere con relativa certezza la durata dell'emergenza e l'impatto che la stessa avrà sul sistema economico nazionale, si sta operando un quotidiano monitoraggio di tutti i movimenti economici e finanziari, al fine di operare, se necessario, variazioni di budget per l'anno corrente.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "A.P.V. Investimenti Spa" che al 31.12.2019 deteneva il 51,70% del capitale sociale e che a sua volta è controllata al 100% da Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, la quale al 31.12.2019 deteneva il 15,96% del nostro capitale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dei bilanci 2018 e 2017 della suddetta società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis quarto comma, C.C..)

Si segnala che la società non redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	7.575.349	69.882.106
C) Attivo circolante	6.454.461	13.511.695
D) Ratei e risconti attivi	59.647	264.130
Totale attivo	14.089.457	83.657.931
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	8.500.000	65.000.000
Riserve	217.209	8.539.483

Utile (perdita) dell'esercizio	953.677	679.926
Totale patrimonio netto	9.670.886	74.219.409
B) Fondi per rischi e oneri	847.635	5.374.419
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	485.445	640.602
D) Debiti	3.065.294	2.924.174
E) Ratei e risconti passivi	20.197	499.327
Totale passivo	14.089.457	83.657.931

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	4.245.747	5.935.876
B) Costi della produzione	2.969.266	5.694.944
C) Proventi e oneri finanziari	75.562	547.974
Imposte sul reddito dell'esercizio	398.366	108.980
Utile (perdita) dell'esercizio	953.677	679.926

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state ricevute sovvenzioni contributi, ma sono stati affidati i seguenti incarichi retribuiti dall'A.d.S.P del Mare Adriatico Settentrionale:

- progetto Promares: servizio di realizzazione di uno studio sullo stato attuale e delle prospettive future del comprensorio ferroviario di Venezia Marghera Scalo per euro 21.250;
- affidamento service di progettazione della manutenzione straordinaria degli Impianti Ferroviari e demaniali in concessione ad ERF per euro 20.400;

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone ai signori soci di destinare l'utile d'esercizio 2019, pari ad euro 9.740 come segue:

- a riserva legale per euro 487;
- a riserva straordinaria euro 9.253.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di amministrazione
 Presidente
 Martino Conticelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di APV INVESTIMENTI SPA
Sede in VIA DELLA PILA N. 119 - MARGHERA - 30175 VENEZIA (VE) Capitale sociale Euro 624.000,00 I.V.

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Ai Signori Azionisti della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI PORTO MARGHERA SPA.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29 aprile 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Va rilevato che a seguito all' emergenza sanitaria "coronavirus", il Consiglio di amministrazione, per l'approvazione del progetto di bilancio, si è avvalso del prolungamento del termine di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio, e anche delle modalità di partecipazione previste, in deroga alle previsioni statutarie, dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, dal direttore e dal responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ci siamo rapportati all'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. non siamo chiamati a esprimere alcun consenso data l'insussistenza, nell'attivo dello stato patrimoniale, di costi di impianto e di ampliamento e di costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. non siamo chiamati a esprimere alcun consenso data l'insussistenza, nell'attivo dello stato patrimoniale, di un valore di avviamento.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 9.740,00 (novemilasettecentoquaranta/00).

Lo stato patrimoniale presenta, in sintesi, i seguenti valori :

Attività	Euro 4.874.794
Passività	Euro 2.762.995
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	Euro 2.102.059
Utile dell'esercizio	Euro 9.740

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro 4.651.882
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro 4.714.270
Differenza	Euro (62.388)
Proventi e oneri finanziari	Euro 11.603
Risultato prima delle imposte	Euro (50.785)
Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	Euro (60.525)
Utile dell'esercizio	Euro 9.740

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e

seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale dott. Michele De Faveri, incaricato dall'assemblea dei Soci del 18/12/2017.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 è stata predisposta in data 11 maggio 2020 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Venezia Marghera, 11 maggio 2020

Il Collegio sindacale

Il Presidente dott. Daniele Pesce

Il Sindaco Effettivo dott.ssa Antonella Gori

Il Sindaco Effettivo dott. Fabio Cadel

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A.

VIA DELLA PILA 119 MARGHERA VENEZIA 30175 VE

Capitale sociale € 624.000,00=

Registro Imprese di VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE n. 00337760276

Bilancio chiuso al 31/12/2019

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci
della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A.

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.



Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di

revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale, anche alla luce dell'emergenza epidemiologica straordinaria COVID-19, e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

d'esercizio della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA S.P.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

VENEZIA, 11/05/2020

Il revisore

DE FAVERI MICHELE

